

Comunicato stampa del Consiglio di amministrazione dell'IPCT

Esercizio 2015: nonostante la difficile situazione dei mercati, rendimento sopra la media svizzera

Bellinzona, 27 giugno 2016

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) ha approvato il Rendiconto d'esercizio 2015. Nonostante una situazione di mercati finanziari sfavorevoli, l'IPCT consegue un rendimento dell'1.42%, risultato migliore rispetto alla media delle casse pensioni svizzere (0.95%). Il grado di copertura rimane ancora superiore a quanto previsto dal piano di finanziamento, anche se in diminuzione.

Il 2015 si è rivelato un anno molto delicato per l'insieme del sistema previdenziale svizzero, avvolto da un quadro economico, sociale e finanziario estremamente difficile e instabile e, inoltre, condizionato anche da gravi decisioni (15 gennaio, Banca nazionale svizzera, abbandono della difesa della soglia di CHF 1.20 contro euro ed inasprimento dei tassi d'interesse negativi), le cui ripercussioni sono tuttora presenti. Ciò nondimeno l'IPCT ha saputo realizzare un rendimento complessivo dell'1.42%, significativamente superiore, come nel 2014, alla media svizzera, attestatosi, secondo l'indice di Credit Suisse, allo 0.95%.

Una prestazione parzialmente positiva, che non ha purtroppo potuto impedire una diminuzione del grado di copertura al 31.12.2015, sceso dal 68.7% al 67.3%, comunque sempre superiore a quello richiesto dal piano di finanziamento (66.9%).

Il rendimento del patrimonio mobiliare è stato pari allo 0.36%, con rendimenti positivi nel segmento delle azioni e obbligazioni svizzere e con performance negative in quello delle obbligazioni e azioni estere, pur se coperte, totalmente o in parte, contro il rischio di cambio.

Per contro, è stato molto positivo il risultato del patrimonio immobiliare, attestatosi al 4.98% per l'indiretto (piazzamenti in fondazioni di investimento immobiliare) e al 7.25% per il diretto (immobili propri). Un comparto, quest'ultimo, in cui l'IPCT intende rafforzare ulteriormente la propria presenza concludendo importanti operazioni in avanzata fase di studio, portando a compimento i lavori di edificazione, manutenzione e ristrutturazione di tre cantieri sopracenerini (residenze Sole e Cervo a Bellinzona, stabile Quinta a Biasca).

Per quel che concerne il piano previdenziale, dal primo gennaio 2013 l'IPCT sta seguendo un piano di finanziamento il cui obiettivo consiste nel portare il grado di copertura all'85% entro la fine del 2051. In questi primi tre anni il cammino di finanziamento è stato rispettato.

L'importante calo dei tassi d'interesse sta però mettendo in grave difficoltà tutti gli istituti di previdenza, costringendoli a riduzioni del tasso d'interesse tecnico e a conseguenti aumenti del capitale necessario a coprire gli impegni verso i beneficiari di rendita, ciò che, di riflesso, porta alla diminuzione del grado di copertura.

Seguendo le indicazioni del perito in materia di previdenza professionale, l'IPCT ha ridotto, con un costo complessivo di 275 milioni di franchi in gran parte finanziato grazie agli accantonamenti registrati all'uopo nei precedenti due esercizi, il tasso d'interesse tecnico dal 3.5% al 3%. In previsione di un'ulteriore riduzione del tasso d'interesse tecnico al 2.5%, nei Conti 2015 è stata accantonata una prima quota di 34 milioni di franchi.

Poiché per il prossimo futuro si prevedono rendimenti estremamente bassi, il finanziamento della riduzione del tasso tecnico al 2.5% da un lato e il rispetto del piano di finanziamento dall'altro potrebbero rendere necessaria l'adozione di nuove misure, tra le quali potrebbero figurare la diminuzione del tasso di remunerazione degli averi di vecchiaia degli assicurati attivi, attualmente all'1.25%, e la riduzione del tasso di conversione.

Il 2015 è stato caratterizzato anche da misure di riorganizzazione interne e dall'avvio di importanti progetti.

Oltre ad aver deciso l'assunzione di nuove figure specialistiche per l'Ufficio previdenza e per l'Ufficio gestione immobiliare (collaboratori che entreranno in funzione nella seconda metà del 2016), per esigenze di spazio e per una futura migliore valorizzazione dello stabile di via Dogana 16, attuale sede dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il suo trasferimento in una nuova sede in via Ghiringhelli. L'operazione verrà portata a termine nel corso del prossimo autunno.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato l'avvio del progetto per la sostituzione dell'oramai vetusto applicativo informatico per la gestione previdenziale, così come quello del nuovo sito internet IPCT, che verrà attivato a partire dalla fine dell'estate.

Il primo ottobre 2015 Daniele Rotanzi, titolare di un Master in Scienze matematiche al Politecnico federale di Losanna (EFPL) e attuario ASA, ha assunto la funzione di Vice Direttore e Capo Ufficio previdenza, succedendo ad Adriano Massera, passato al beneficio della pensione e al quale vanno i ringraziamenti del Consiglio di amministrazione per il grande lavoro svolto nel corso degli anni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIREZIONE DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA DEL CANTONE TICINO
Pierre Spocci, Direttore, 091 814 40 60